

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p> <p>Liceo Artistico Statale Paolo Candiani Liceo Musicale e Coreutico Statale Pina Bausch Via L. Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio www.artisticobusto.edu.it Tel. 0331633154 Email: vasl01000a@istruzione.it Pec: vasl01000a@pec.istruzione.it Cod. Mec. VASL01000A – C.F. 81009790122</p>	<p>We prepare for</p>  <p>English Qualifications</p> 
<p>LICEO ARTISTICO MUSICALE COREUTICO CANDIANI-BAUSCH</p>	  <p>UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</p>	

Prot. n. e data vedi segnatura

All'Albo Online

All'Amministrazione Trasparente

ATTI

OGGETTO: Proposta di aggiudicazione della procedura comparativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) n. 3471308 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture nell'ambito PON: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 "Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord" per un importo a base d'asta pari a € 93.770,49 Iva esclusa (€ 114.400,00 Iva inclusa), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del del D.Lgs n. 50/2016

CUP: C44D22000350001

CIG: 97008903AD

Codice Progetto: 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la proposta progettuale dell'istituto, candidatura 1077387 del 12/04/2022 - FESR REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo – Regioni più Sviluppate;

VISTA Nota autorizzativa Prot. AOOGABMI-73106 del 05-09-2022 con la quale il MI ha comunicato a questa istituzione scolastica la formale autorizzazione del progetto definito dal codice 13.1.4A – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”;

TENUTO CONTO che occorre dare avvio alle attività negoziali per l’acquisto delle attrezzature di cui all’intervento in parola;

VISTE le disposizioni normative vigenti in materia per la realizzazione dei Progetti FESR;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO il R.D.18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e del relativo Regolamento approvato con R.D.23 maggio 1924,n.827 ess.mm.ii.;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO Il Regolamento per l’affidamento dei lavori, servizi e forniture approvato dal

Consiglio d'Istituto con delibera N. 76 del 13/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera di autorizzazione del Consiglio di Istituto n. 20 del 13/07/2022-, con la quale è stata delegata la Dirigente scolastica alla partecipazione al bando PON per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTI gli artt. 30 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del un criterio di rotazione degli inviti [...]»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della

soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

TENUTO CONTO delle Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO che la prof.ssa Maria Silanos, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare i beni o i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico, parte integrante del preente provvedimento;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: di mera fornitura di materiali;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad

oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATE Le Linee Guida n. 4 secondo cui "La rotazione" non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA;

ATTESO CHE che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara, cig: 97008903AD;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

VISTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTA l'assunzione in bilancio prot. n. 3973 del 17/10/2022;

VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 93.770,49 IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

RITENUTO di procedere all'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione per l'affidamento della fornitura delle strumentazioni didattiche necessarie per la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare laboratori sulla sostenibilità ambientale, nell'ambito del Progetto "*Laboratori green, sostenibili e innovativi per la scuola del secondo ciclo*". Codice progetto: 13.1.4A- FESR PON-LO-2022-28, CUP:

C44D22000350001, attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la determina di indizione prot.1161 del 08/03/2023 di avvio della procedura comparativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture nell'ambito PON laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord;

PRESO ATTO della RDO n. 3471305 aperta sul Mercato Elettronica della P.A.;

TENUTO CONTO del verbale di gara, prot. n. 1564 del 23/03/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

Dispone

Di procedere alla proposta di aggiudicazione della gara di cui alla Rdo n. 3471308, pubblicata su MEPA in data 08/03/2023, per l'affidamento delle forniture relative alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, in favore della Ditta Flerodo SRL con sede a Roma in via Zosimo n. 13 – P.Iva 13824321007

1. che l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e l'assenza di profili ostativi in capo all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 del D.Lg.s n. 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
2. che il presente dispositivo venga pubblicato all'albo e sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi della legge n. 69/2009 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere impugnato nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
3. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione;

4. che qualora non pervengano opposizioni, opportunamente motivate, avverso il presente atto, entro i termini stabiliti, l'aggiudicazione sarà da ritenersi definitiva e si procederà alla stipula del contratto relativo alla fornitura del servizio di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

**Il Dirigente Scolastico
prof ssa Maria Silanos**

Firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione
digitale e norme a esse connesse